

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

I detenuti provenienti dalla libertà:
regole di accoglienza.

Linee di indirizzo.

I detenuti provenienti dalla libertà: regole di accoglienza.
Linee di indirizzo.

NUOVI GIUNTI

```
graph LR; A[NUOVI GIUNTI] --> B[persone alla prima esperienza detentiva]; A --> C[giovani che transitano dagli istituti minorili al circuito penitenziario degli adulti]; A --> D[persone che affrontano nuova detenzione dopo altre carcerazioni brevi o distanti nel tempo];
```

persone alla prima esperienza detentiva

giovani che transitano dagli istituti minorili al circuito penitenziario degli adulti

persone che affrontano nuova detenzione dopo altre carcerazioni brevi o distanti nel tempo

I detenuti provenienti dalla libertà: regole di accoglienza.
Linee di indirizzo.

SERVIZIO
DI
ACCOGLIENZA

conoscere

informare sulle regole della
vita detentiva

accertare/trattare il disagio
e/o la malattia

allocare correttamente

I detenuti provenienti dalla libertà: regole di accoglienza.
Linee di indirizzo.



I detenuti provenienti dalla libertà: regole di accoglienza.
Linee di indirizzo.

PROTOCOLLO OPERATIVO

1° LIVELLO

visita di primo ingresso

misure urgenti

2° LIVELLO

interventi (Ser.T, psicologo,
psichiatra, operatori penitenziari)

disposizioni specifiche a tutela del
nuovo giunto (bisogni primari e
sostegno morale)

I detenuti provenienti dalla libertà: regole di accoglienza.
Linee di indirizzo.

entro il 1 agosto 2007

SEZIONE
DI
ACCOGLIENZA

stanze 2-3 posti

permanenza non superiore
ad una settimana

in prossimità dell'infermeria
o del centro clinico

Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento

Le aree educative degli istituti penitenziari

(Circolare 3593/6043 del 9 ottobre 2003)

Tre livelli di intervento

- 1) PIANIFICAZIONE
- 2) ORGANIZZAZIONE E COMPITI DELLE AREE EDUCATIVE
- 3) LIVELLO OPERATIVO DEL TRATTAMENTO INDIVIDUALIZZATO

Le aree educative degli istituti penitenziari

■ PIANIFICAZIONE

PROGETTO PEDAGOGICO

progettualità, programmi
risorse

approvato dal direttore su
proposta del capo area e
condiviso con altre aree e
u.e.p.e.

■ ORGANIZZAZIONE E COMPITI AREE EDUCATIVE

attuazione, gestione, coordinamento e verifica del progetto pedagogico

organizzazione e coordinamento delle attività di osservazione e trattamento individualizzato

Le aree educative degli istituti penitenziari

■ LIVELLO OPERATIVO DEL TRATTAMENTO INDIVIDUALIZZATO

riflessione sul reato e piano di trattamento individualizzato con impegni e obiettivi precisi

patto trattamentale